



COMUNE DI MACERATA

RIQUALIFICAZIONE AMBITO A VOCAZIONE FIERISTICA DI VILLA POTENZA

Estratto

BANDO PUBBLICO A CARATTERE ESPLORATIVO

Per accertare la sussistenza di interesse in capo all'imprenditoria privata per un intervento di riqualificazione consistente in una generale rifunzionalizzazione a carattere extraresidenziale e terziario dell'ambito a vocazione fieristica di Villa Potenza, per valorizzarne – in funzione diretta dell'interesse economico privato, avente riflesso di interesse pubblico comunale – il ruolo di polo di attrazione polivalente, da svilupparsi in direzione anche dello sport, nonché dello svago, del tempo libero e di attività ricreative in rapporto alla contigua presenza fluviale.

Invito a partecipare

Ai fini di cui sopra, i soggetti imprenditoriali interessati sono invitati a partecipare, secondo un approccio collaborativo, passibile di tradursi in successiva procedura concorsuale, ovvero nella instaurazione di rapporto diretto inteso alla definizione dell'operazione e – previo acquisizione di aree ed immobili – alla sottoposizione a successiva procedura concorsuale.

L'invito – nell'ottica suddetta di mero apporto a carattere collaborativo reciprocamente non impegnativo – si intende riferito alla presentazione di manifestazioni di interesse corredate di proposte (anche plurime) di fattibilità progettuale ed economico finanziaria.

Estensione dell'ambito

Disponibili alla compravendita a valore di mercato, ed anche a titolo gratuito, risultano aree (con relativi immobili) poste a margine del fiume Potenza facenti parte di un vasto ambito di circa 40 ettari avente destinazione urbanistica per gran parte distributiva/commerciale e per altra parte a Verde pubblico e ad Attrezzature pubbliche e di interesse generale.

Valorizzazione attesa

Il disegno orientativo dell'Amministrazione comunale, inteso a valorizzare la già consolidata vocazione del sito a richiamare forte concorso di pubblico, si articola:

- nel dotare il sito medesimo:
 - di strutture private a carattere extra-residenziale (terziario, commerciale, ricettivo e terziario avanzato), reputate funzionali alla vitalità del complesso nella prospettiva di una massiva frequentabilità permanente
 - di strutture ed impianti privati per lo sport, lo svago, il tempo libero e il divertimento, a loro volta da gestire liberamente in ottica privatistica
- nella rifunzionalizzazione a moderno quartiere fieristico (passibile di estendersi anche alla gestione) dell'esistente struttura fieristica comunale originariamente deputata al mercato del bestiame e fisicamente organizzata in tal senso.

Prospettive progettuali ed urbanistiche

Deve intendersi fisiologica l'adozione di variante al PRG intesa a legittimare la complessiva riconfigurazione del predetto ambito di intervento quale risultante dall'intervento di riqualificazione che risulterà approvabile.



COMUNE DI MACERATA

Le proposte di fattibilità progettuale ed economico-finanziaria possono presupporre un rinnovo e miglioramento della viabilità della zona all'interno e all'esterno dell'ambito di intervento, così come possono tener conto della prevista localizzabilità nella vallata, ad opera del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) di competenza provinciale, di un esercizio commerciale di grande distribuzione.

Presentazione delle proposte - Documentazione - Raggiugli ed informazioni

I soggetti imprenditoriali privati (singoli od associati) interessati alla prospettiva di riqualificazione di cui si tratta hanno facoltà – nello spirito dell'approccio collaborativo di cui sopra – di **far pervenire proposte entro il 29 giugno 2006.**

Il testo integrale del bando e la documentazione di base resa disponibile sono accessibili sul sito internet del Comune www.comune.macerata.it alla voce bandi.

La gestione della procedura fa capo alla Segreteria generale del Comune e responsabile del procedimento e il vice segretario generale dott. Vittorio Gianangeli (tel. 0733/256233, indirizzo di posta elettronica vittorio.gianangeli@comune.macerata.it), al quale gli interessati possono pertanto rivolgersi.

Macerata, 1 marzo 2006